

Monopoli, 20 ottobre 2022

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Autorizzazioni Ambientali

Divisione IV della DG CRESS

VA@PEC.mite.gov.it

ISPRA

Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – **PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022**

In relazione al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. n. 331/2016, concesso con il D.M. 323/2022 in oggetto citato, le società scriventi, in un'ottica di leale collaborazione, segnalano alle Autorità in indirizzo alcuni profili critici che richiedono azioni correttive:

la **prescrizione n. 177** del Parere Istruttorio Conclusivo (**PIC**), riguardante i punti di emissione convogliati di Casa Olearia Italiana S.p.A. e rispettivi limiti di emissione, non riporta il **punto di emissione EC10 – COI**, relativo all'attività 6 - Impianto di estrazione; si ritiene che si sia incorso in un errore materiale facilmente riconoscibile, giacché tale punto di emissione:

- è riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza di riesame;
- è menzionato ai paragrafi del PIC relativi allo stato autorizzato (5.7.2 e 5.19);
- è citato ai paragrafi del PIC dello stato da autorizzare (7.6.2 e 7.18.1);
- era presente nella medesima prescrizione n. 179 della prima versione del PIC, trasmessa da codesto Ministero con nota n. 47602 del 20/04/2022;
- è presente nel PIC della vigente AIA rilasciata con DD n. 331/2016.

Si chiede, quindi, di integrare la prescrizione n. 177 del PIC approvato con **D.M. 323/2022** includendo il **punto di emissione EC10-COI** con le seguenti caratteristiche e limiti di emissione (come da PIC trasmesso con nota n. 47602 del 20/04/2022):

Camino	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Valore Limite D. Lgs 152/06 Parte V Allegato 1 parte II e parte III (Medi impianti combustione e impianti di estrazione e raffinazione oli)	O ₂	Max valori emissione misurati (2019)	O ₂	VLE AIA 2016	O ₂	VLE	O ₂ **
			[mg/Nm ³]	[%]	[mg/Nm ³]	[%]	[mg/Nm ³]	[%]	[mg/Nm ³]	[%]
EC10-COI Attività 6 - Toaster, distillazione e estrazione esano, desolventizzazione	24.000	SOV (esano tecnico) come COT	600		Impianto fermo		300		300	
		Polveri totali	200-300 (a) 150 (b) 80 (c)		Impianto fermo		10		10	

-----O-----

Nelle osservazioni formulate da queste società in relazione alla prima versione del PIC e inviate con PEC del 25/05/2022, si evidenziava la necessità di includere nel capitolo 12 dell'AIA anche le autorizzazioni allo scarico in fogna (scarichi SF1-IGE e SF1-COI), rilasciate da gestore del Servizio Idrico Integrato della regione Puglia (AQP S.p.A.) e che si allegano alla presente (Allegati n. 1 e 2). Tale necessità, oltre ad essere prevista dall'art.29-quater, comma 11 del D.Lgs. n.152/2006, è anche espressamente contemplata nell'autorizzazione allo scarico in favore di Ital Green Energy s.r.l., rilasciata da AQP con provvedimento n.1112R/2021 (condizione n.15).

Si fa presente che al momento entrambe le autorizzazioni allo scarico in fogna in esame contengono una prescrizione che, a parere delle scriventi società, appare non condivisibile e tecnicamente errata, riguardante il divieto di scarico, **anche in tracce**, delle sostanze elencate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06, con specifico riferimento alle sostanze non scaricabili sul suolo (composti organo alogenati, composti organo fosforici, composti organo stannici, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, cianuri).

Nell'autorizzazione in favore di Casa Olearia Italiana S.p.A. il divieto era ancora più ampio in ragione del generico richiamo operato al punto 2.1 dell'allegato n. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06, che include anche lo scarico diretto nelle acque sotterranee. In seguito, considerato che il divieto deriva da una prescrizione contenuta nell'autorizzazione allo scarico concessa dalla Regione Puglia al

depuratore comunale di Monopoli, nel quale confluiscono i liquami fognari e con essi quelli delle due scriventi società, con nota AOO_075/PROT/24/06/2020/0006190 la Regione Puglia ha specificato che il divieto deve intendersi riferito alle sole sostanze non scaricabili sul suolo.

È il caso di evidenziare che contro tale incongrua prescrizione che, senza alcuna motivazione e senza alcuna emergenza ambientale, neanche paventata, prevede per lo scarico in fogna il rispetto di condizioni che la legge riserva allo scarico sul suolo, Casa Olearia Italiana S.p.A. e Ital Green Energy S.r.l. hanno proposto ricorso TAR Puglia sede di Bari (R.G. 591/2020 e 454/2021). Purtroppo, con sentenza del 10 ottobre u.s. il ricorso di Casa Olearia Italiana è stato respinto e quindi, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato, al quale la società ricorrerà, verrà perseguito il rispetto di tali limiti, ferme restando le incognite di carattere tecnico e tecnologico connesse alla qualità delle acque che AQP somministrerà alle scriventi (ad esempio, in relazione alla presenza di mercurio nella stessa acqua fornita da AQP).

In base a quanto sopra evidenziato, ai sensi dell'art.29-quater, comma 11 del D.Lgs. n.152/2006, con la presente si chiede che l'AIA includa le autorizzazioni allo scarico per i punti SF1-IGE di Ital Green Energy srl e SF1-COI di Casa Olearia Italiana S.p.A., le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nella documentazione allegata all'istanza di riesame con valenza di rinnovo.

Ne consegue che, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appello in corso di proposizione, i due scarichi dovranno rispettare i limiti previsti dalle due autorizzazioni concesse da AQP S.p.A. in essere e cioè:

- a. *“il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;*
- b. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;*
- c. *divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5, con specifico riferimento alle sostanze non scaricabili sul suolo (composti organo alogenati, composti organo fosforici, composti organo stannici, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, cianuri), in ottemperanza a quanto prescritto nella D.D. 245 del 24/10/2019 della Regione Puglia di autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto depurativo di Monopoli, e a come chiarito dalla stessa Regione Puglia con nota AOO_075/PROT/24/06/2020/0006190”.*

Resta inteso che le scriventi società, in pendenza del giudizio e senza acquiescenza, perseguiranno con il massimo scrupolo il rispetto di tali limiti, nonostante i possibili inconvenienti cui si è fatto cenno -indipendenti da responsabilità delle titolari dello scarico- e provvederanno a informare tempestivamente codesto Ministero in merito al pronunciamento del Consiglio di Stato su quanto sopra illustrato.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti

Il legale rappresentante

Ital Green Energy srl

Il Gestore
ITAL GREEN ENERGY

Casa Olearia Italiana S.p.A

Il Gestore
CASA OLEARIA ITALIANA



*Direzione Reti, Impianti e Customer Care
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile*

AUTORIZZAZIONE N. 1112R/2021

Spett.le
Ital Green Energy Srl
Via Baione n. 200
70043 Monopoli (Ba)
ige.ambiente@legalmail.it

Suap Comune di Monopoli
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

p.c. Egr. Sig.
Sindaco Comune di Monopoli
Palazzo di Città
70043 Monopoli (Ba)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

ASL BA – Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
C.da La Russa S.Michele in M. Laureto
70017 Putignano (Ba)
sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Arpa Puglia
Via Oberdan 18
70100 Bari (Ba)
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente
Corso S. Sonnino n. 85
70121 Bari (Ba)
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it



N° 180413 - N° IT242226/UK - N° IT274902/UK



*Oggetto: Autorizzazione allo scarico in rete di pubblica fognatura nera.
Ditta Ital Green Energy Srl con stabilimento in Monopoli.*

PREMESSO che

- con nota del 17/12/2020 il Suap di Monopoli trasmetteva l'istanza del 26/11/2020 del Sig. Pecchia Antonio, in qualità di legale rappresentante della società Ital Green Energy Srl, di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fognatura comunale delle acque reflue industriali rivenienti dall'attività di produzione di energia elettrica da biomassa, garantendo la conformità delle acque scaricate alla tab. 3 all. 5 del D.lgs 152/2006, per un volume di circa 55.000 mc/a;
- l'insediamento dispone Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con Decreto Ministeriale n. 331 del 23/11/2016, comprensiva anche dello stabilimento della società interconnessa Casa Olearia Italia;
- con nota del 18/12/2020 prot. 80356 questa società preannunciava, ai sensi dell'art 10 bis L. 241/90, l'impossibilità di accogliere la richiesta di rinnovo come formulata in considerazione della vigenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) adottata con Decreto Ministeriale n. 331 del 23/11/2016 e ritenendo sufficiente chiedere all'Autorità AIA il riesame del provvedimento, per la presa d'atto dell'autorizzazione rilasciata da AQP nel 2017 con espresso recepimento delle prescrizioni ivi contenute, ma mutate rispetto alla precedente autorizzazione 1112R/2013 del 20/09/2013;
- con nota pervenuta in data 28/12/2020 la società Ital Green Energy Srl forniva le osservazioni, opportunamente valutate da questa Società, in merito alla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, evidenziando che l'autorità competente AIA non ha ritenuto includere l'autorizzazione allo scarico n. 1112R/2013 del 20/09/2013 nelle autorizzazioni da incorporare e sostituire con la stessa AIA, contestualmente condividendo la necessità di accorpate i vari titoli autorizzativi e dichiarando la propria disponibilità ad eseguire l'allineamento dei titoli attraverso la presentazione di domanda di riesame dell'AIA;
- l'insediamento è dotato di un impianto idrico con contratto ad uso esclusivo n. 3000400825 e fognante ad uso esclusivo con contratto n. 3000038548 con misuratore di portata allo scarico;
- l'insediamento non dispone di fonti di alimentazione idrica integrative rispetto all'acqua somministrata dalla rete d'acquedotto;
- le acque reflue industriali rivenienti dall'attività sono ispezionabili tramite apposito pozzetto di campionamento;
- Non sono emerse ragioni ostative dall' Area Gestione Esercizio Depurazione;



- che con Determina Dirigenziale n. 245 del 24/10/2019 la Regione Puglia ha autorizzato all'esercizio definitivo dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Monopoli, introducendo, a salvaguardia del corpo recettore, considerato il particolare contesto locale, una nuova prescrizione a carico degli scarichi fognari al punto 3): il divieto di scarico in fognatura delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 per ogni altra attività produttiva che l'AQP dovesse autorizzare a scaricare nell'impianto di depurazione cittadino;
- che con successiva nota AOO_075/PROT/24/06/2020/0006190 la Regione Puglia ha chiarito, in merito al divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5, che i parametri da considerare sono esclusivamente quelli di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 riferiti allo scarico sul suolo
- l'insediamento per cui è richiesta l'autorizzazione risulta conforme alla normativa vigente in materia edilizia, ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell'edilizia);

Tutto ciò premesso, questo AQP

VISTO

- il Regolamento AQP del Servizio Idrico Integrato;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la legge regionale n. 31 del 02.05.95;

AUTORIZZA

Codesta Ditta, "Ital Green Energy Srl" con stabilimento in Monopoli alla Via Baione n. 200 a scaricare nella pubblica fognatura nera le acque industriali rivenienti dal proprio insediamento alle seguenti condizioni:

- 1) la presente autorizzazione ha validità di **1 ANNO** a partire dal 28/11/2021 (data scadenza autorizzazione precedente 27/11/2021) fino al 28/11/2022;
- 2) in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e della natura biologica dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
 - a. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;*
 - b. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;*



- c. *divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5, con specifico riferimento alle sostanze non scaricabili sul suolo (composti organo alogenati, composti organo fosforici, composti organo stannici, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, cianuri), in ottemperanza a quanto prescritto nella D.D. 245 del 24/10/2019 della Regione Puglia di autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto depurativo di Monopoli, e a come chiarito dalla stessa Regione Puglia con nota AOO_075/PROT/24/06/2020/0006190;*
- 3) Codesta ditta dovrà, entro sei mesi dal 28/11/2021, adeguare il proprio scarico ai nuovi limiti ed alle condizioni e prescrizioni così come sancite dalla regione PUGLIA negli atti sopra richiamati in premessa al presente atto punto 2) lettera c;
 - 4) considerati i limiti allo scarico prescritti al punto 2) più restrittivi rispetto alla tab. 3 all. 5 del D.lgs 152/2006 e considerato che l'insediamento non dispone di trattamento reflui, ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 codesta ditta dovrà provvedere, entro e non oltre 6 mesi dal 28/11/2021, ad adottare un sistema di trattamento delle acque reflue idoneo a consentire il costante rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 2) a salvaguardia del sistema fognante/depurativo e del corpo recettore. Codesta ditta, ad avvenuta installazione del sistema di trattamento, dovrà fornire dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000 rilasciata da tecnico abilitato che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di trattamento a servizio dell'insediamento al rispetto dei limiti allo scarico prescritti, per ognuna di esse;
 - 5) Codesta Ditta, successivamente, dovrà trasmettere semestralmente gli esiti dell'avvenuta manutenzione dell'impianto di trattamento reflui e/o i certificati sottoscritti da tecnici specializzati che attestino la conformità del processo depurativo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 2);
 - 6) le acque scaricate dall'attività saranno prelevate tramite apposito pozzetto di campionamento;
 - 7) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento. Altresì l'autorizzazione potrà essere revocata quando si registra un reiterato superamento, rispetto a quanto dichiarato, delle quantità di refluo scaricato annualmente;
 - 8) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali nonché di convogliare in essa le acque meteoriche e le acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
 - 9) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
 - 10) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino;



- 11) codesta Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, nuova istanza di autorizzazione;
- 12) codesta Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di **fuori servizio** del sistema di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 13) codesta Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- 14) Questa autorizzazione viene rilasciata a condizione che venga presentata, entro 60 giorni dalla presente, istanza di riesame dell'AIA al fine di far confluire in essa la presente;
- 15) La presente non potrà essere più rinnovata e pertanto entro la scadenza dovrà essere sostituita dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, comprensiva anche dello stabilimento della società interconnessa Casa Olearia Italia e della relativa autorizzazione allo scarico n. 1380R/2020 del 21/04/2020.

Il rilascio della presente prevede una spesa di euro 204,01 per oneri di istruttoria.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Il Responsabile

Ing. Gir



*Direzione Reti, Impianti e Customer Care
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile*

AUTORIZZAZIONE N. 1380R/2020

Spett.le
Casa Olearia Italiana SpA
Via Baione 200 Z.I.
70043 Monopoli (Ba)
casaolearia@legalmail.it

p.c. Egr. Sig.
Sindaco Comune di Monopoli
Palazzo di Città
70043 Monopoli (BA)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

ASL BA – Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
C.da La Russa S.Michele in M. Laureto
70017 Putignano (Ba)
sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Arpa Puglia
Via Oberdan 18
70100 Bari (Ba)
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente
Corso S. Sonnino n. 85
70121 Bari (Ba)
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it



*Oggetto: Autorizzazione allo scarico in rete di pubblica fognatura nera.
Ditta Casa Olearia Italiana Spa con stabilimento in Monopoli.*

PREMESSO che

- Il Sig. Pecchia Antonio, in qualità di legale rappresentante della società ha richiesto, con nota del 03/07/2019, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fognatura comunale delle acque reflue industriali rivenienti dall'attività di produzione olii alimentari e non, previo trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate prescritti al punto 2) dell'autorizzazione allo scarico n. 1380R/2016 del 25/10/2016, per un volume di circa 270.000 mc/a;
- l'insediamento è dotato di un impianto idrico-fognante ad uso esclusivo con contratto n. 3270063225;
- l'insediamento dispone di fonti di alimentazione idrica integrative rispetto all'acqua somministrata dalla rete d'acquedotto (acque meteoriche);
- le acque reflue industriali rivenienti dall'attività sono ispezionabili tramite apposito pozzetto di campionamento e/o campionatore automatico;
- le acque reflue industriali rivenienti dall'attività di trattamento olii vegetali esercitata della ditta Ital Bi Oil Srl, consociata ed avente medesimo rappresentante legale, confluiscono all'impianto di trattamento a servizio della Casa Olearia Italiana Spa;
- dal sopralluogo eseguito non sono emerse ragioni ostative al rilascio del provvedimento;
- che i campioni prelevati in data 14/11/2019 rispettano i limiti prescritti al punto 2) dell'autorizzazione allo scarico n. 1380R/2016 del 25/10/2016 per lo scarico in pubblica fognatura, come da rapporti di prova n. 45564 e 45565 allegati alla presente;
- Non sono emerse ragioni ostativa dall' Area Gestione Esercizio Depurazione;
- l'insediamento per cui è richiesta l'autorizzazione risulta conforme alla normativa vigente in materia edilizia, ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell'edilizia);

Tutto ciò premesso, questo AQP

VISTO

- il Regolamento AQP del Servizio Idrico Integrato;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la legge regionale n. 31 del 02.05.95;

AUTORIZZA

Codesta Ditta, "Casa Olearia Italiana Spa" con stabilimento in Monopoli alla Via Baione Z.I. n. 200, a scaricare nella pubblica fognatura nera le acque industriali rivenienti dal proprio insediamento alle seguenti condizioni:



- 1) la presente autorizzazione ha validità di **4 ANNI** decorrenti a partire dal 22/06/2020 (data scadenza autorizzazione precedente) fino al 22/06/2024;
- 2) in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e della natura biologica dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
 - a. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;*
 - b. *il rispetto della tab.3 all. 5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;*
 - c. *divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5.*
- 3) Codesta Ditta dovrà trasmettere semestralmente gli esiti dell'avvenuta manutenzione dell'impianto di trattamento reflui e/o i certificati sottoscritti da tecnici specializzati che attestino la conformità del processo depurativo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 2;
- 4) le acque scaricate dall'attività saranno prelevate tramite il pozzetto di campionamento e/o campionatore automatico;
- 5) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento. Altresì l'autorizzazione potrà essere revocata quando si registra un reiterato superamento, rispetto a quanto dichiarato, delle quantità di reflu scaricato annualmente;
- 6) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali di scarico nonché di convogliare in essa acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
- 7) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
- 8) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino;
- 9) codesta Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, nuova istanza di autorizzazione;
- 10) codesta Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di **fuori servizio** dell'impianto di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;



- 11) codesta Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- 12) il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, presso gli uffici AQP territorialmente competenti, richiesta di variazione contrattuale dell'utenza idrica compresa la regolare sistemazione della posizione fognaria, qualora ne ricorrano le condizioni. In mancanza di questa comunicazione l'autorizzazione si intenderà scaduta a tutti gli effetti;
- 13) il titolare dello scarico è tenuto a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione un anno prima della scadenza della stessa. Il rilascio della presente prevede una spesa di euro 204,01 per oneri di istruttoria e di euro 238,02 per accertamenti analitici e di laboratorio che verranno addebitati in fattura.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Il Responsabile

Ing. Gi

IdDoc: 3896

Data: 20/10/2022 12:29:31

Da: "Posta Certificata Legalmail" (posta-certificata@legalmail.it)

A: ige.ambiente@legalmail.it

Cc:

Oggetto: ACCETTAZIONE: Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Messaggio: Ricevuta di accettazione

Il giorno 20/10/2022 alle ore 12:29:31 (+0200) il messaggio "Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022" proveniente da "ige.ambiente@legalmail.it" ed indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it ("posta certificata")
va@pec.mite.gov.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 44BABCC1.02296C15.F4F0E32B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 20/10/2022 at 12:29:31 (+0200) the message, "Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022", sent by "ige.ambiente@legalmail.it" and addressed to:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it ("posta certificata")
va@pec.mite.gov.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 44BABCC1.02296C15.F4F0E32B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Allegati: PECEnvelope.eml; MessageHtml; daticert.xml; smime.p7s;

Allegati:

IdDoc: 3897

Data: 20/10/2022 12:29:33

Da: "Posta Certificata Legalmail" (posta-certificata@legalmail.it)

A: ige.ambiente@legalmail.it

Cc:

Oggetto: CONSEGNA: Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r.

Messaggio: Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/10/2022 alle ore 12:29:33 (+0200) il messaggio "Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022" proveniente da "ige.ambiente@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 44BABCC1.02296C15.F4F0E32B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022" sent by "ige.ambiente@legalmail.it", on 20/10/2022 at 12:29:33 (+0200) and addressed to "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 44BABCC1.02296C15.F4F0E32B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

Allegati: PECEnvelope.eml; MessageHtml; daticert.xml; smime.p7s;

-- Messaggio inviato --

Data: 20/10/2022 12:29:21

A: va@pec.mite.gov.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

CC:

Oggetto: Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Messaggio:

Oggetto: Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Buongiorno,
in merito a quanto in oggetto si trasmette la nota in allegato e suoi allegati.

Distinti saluti

Il Gestore
Ital Green Energy Srl

Allegati: 20_10_2022_Comunicazione al MITE_AIA 323-2022.pdf; Allegato 1 - Autorizzazione IGE_2021-2022.pdf; Allegato 2 - Autorizzazione COI_2020-2024.pdf;

IdDoc: 3898

Data: 20/10/2022 12:29:36

Da: posta-certificata@pec.aruba.it

A: ige.ambiente@legalmail.it

Cc:

Oggetto: CONSEGNA: Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Messaggio: Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/10/2022 alle ore 12:29:36 (+0200) il messaggio
"Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. ? PROCEDIMENTO ID 629/10215 ? TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022" proveniente da "ige.ambiente@legalmail.it"
ed indirizzato a "va@pec.mite.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 44BABCC1.02296C15.F4F0E32B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

Allegati: PECEnvelope.eml; MessageHtml; daticert.xml;

-- Messaggio inviato --

Data: 20/10/2022 12:29:21

A: va@pec.mite.gov.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

CC:

Oggetto: Riesame complessivo AIA n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Messaggio:

Oggetto: Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DEC-331 del 23/11/2016 di Ital Green Energy S. r. l. & Casa Olearia S.p.A. – PROCEDIMENTO ID 629/10215 – TRASMISSIONE COPIA DECRETO n. D.M. 323 DEL 01/09/2022

Buongiorno,
in merito a quanto in oggetto si trasmette la nota in allegato e suoi allegati.

Distinti saluti

Il Gestore
Ital Green Energy Srl

Allegati: 20_10_2022_Comunicazione al MITE_AIA 323-2022.pdf; Allegato 1 - Autorizzazione IGE_2021-2022.pdf; Allegato 2 - Autorizzazione COI_2020-2024.pdf;